

# Economia

## Edison, chiusa l'opa

Si è chiusa l'opa residuale di Edf su Edison: il colosso transalpino è salito al 99,483% del capitale. Confermata l'uscita da Piazza Affari del gruppo di Foro Buonaparte lunedì 10 settembre.

### STRATEGIA PIÙ

ASSICURATI IL MIGLIORE DEI FUTURI POSSIBILI.  
UNISCI LE PERFORMANCE DEL MERCATO AZIONARIO ALLA GARANZIA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA.

PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE LEGGERE IL FASCICO INFORMATIVO CHE È DISPONIBILE PRESSO GLI INTERMEDIARI ABILITATI E SUL SITO DELLA COMPAGNIA WWW.CA-VITA.IT

Distribuito da:  
CREDIT AGRICOLE  
VITA

CARIPARMA  
CREDIT AGRICOLE

MEDIOBANCA FIDUCIA NELL'AD E NELLE INDAGINI. NON SI È PARLATO DI RIASSETTO

## Nagel passa il test del Cda Risposta Geronzi. E accusa

L'ex presidente di Piazzetta Cuccia: mai interferito sui Ligresti

### MILANO

Nagel passa la prova del Cda Mediobanca con l'attesa informativa sui fogli segreti firmati con Salvatore Ligresti. Il clima è però da «bilanci» di lungo periodo e dopo lo strappo su Generali si rifà vivo per l'occasione l'ex presidente di Piazzetta Cuccia Cesare Geronzi accusando Nagel di averlo tirato in ballo nell'interrogatorio con il pm di Milano Luigi Orsi puntando «a trovare una giustificazione al suo operato».

Comunque, il «test» del Cda per Nagel si rivela più rapido del previsto: solo un'ora per parlare degli ultimi sviluppi sul riassetto Fonsai e delle indagini giudiziarie emerse in agosto che coinvolgono anche Nagel. Al termine, Mediobanca fa sapere che il consiglio ha svolto l'autovalutazione degli organi aziendali esprimendo poi «soddisfazione per lo stato di avanzamento del progetto di integrazione Unipol/Fonsai e della connessa ricapitalizzazione».

Tutte le attese erano però su quanto avrebbe detto Nagel circa i fogli siglati con Ligresti con la buonasuscita chiesta dalla famiglia del costruttore di Paternò e finiti al taglio del pm. Il Cda, ha quindi spiegato la banca, ha «preso atto dell'informativa dell'ad in ordine alla vicenda di cui all'inchiesta presso la Procura di Milano». Il consiglio, poi, «unanime, sulla base delle informazioni a sua disposizione, attende con piena fiducia l'esito delle indagini».

Un consigliere al termine della riunione ha anche chiarito che «su Nagel nessun consigliere ha sollevato critiche» con un «pieno consenso» su Fonsai visto anche che ha «risolto una posizione contraddittoria delicata della banca». An-



### Luxottica: il 7% sul mercato

Del Vecchio alleggerisce la quota ma assicura: «Non è disimpegno»

Leonardo del Vecchio alleggerisce, ma non troppo, la presa su Luxottica e vende sul mercato il 7% del capitale. Delfin, la holding lussemburghese attraverso cui l'imprenditore controlla il 66,16% del colosso degli occhiali, scende al 59% attraverso un collocamento riservato agli investitori istituzionali. L'obiettivo dichiarato è di aumentare il flottante ma non trascurabile è l'incasso atteso: i 33 milioni di azioni offerti sul mercato hanno un valore ai prezzi attuali di poco meno di 1 miliardo di euro. A far la fila per l'operazione, che termina oggi, sono soprattutto investitori esteri, che rappre-

sentano già il 95% dei soci di minoranza. In regia Goldman Sachs e il braccio londinese di Unicredit, banca quest'ultima di cui il patron di Luxottica è socio. Oggi verrà ufficializzato il prezzo del collocamento mentre è scontato il tutto esaurito. «Questa operazione è volta ad aumentare la liquidità del titolo Luxottica, come risposta alle crescenti richieste degli investitori che in questi anni hanno seguito i successi del gruppo», ha spiegato il fondatore escludendo un disimpegno. «Leonardo Del Vecchio non è alla ricerca di liquidità», aggiunge l'ad di Luxottica Andrea Guerra.

che al Cda il manager avrebbe chiarito di aver firmato le richieste di Ligresti «per presa visione».

Riaffiora intanto il tema di un possibile ripensamento della banca con le sue partecipazioni strategiche (Generali, Telco-Telecom e Rcs) visto che da un consigliere è comunque trapelata l'attesa che «il grande tema dei prossimi mesi sarà il riassetto della banca. Bisognerà capire - ha detto - dove andrà Mediobanca, che è importante a livello nazionale, ma rispetto ai big internazionali non ha le stesse vie di accesso al funding» e sarà quindi da valutare il destino delle sue quote azionarie. Il componente del board ha chiarito comunque che il tema del riassetto non è stato oggetto del board.

Sulle voci di un presunto piano di scorporo delle partecipazioni è però intervenuto Tarak Ben Amar, consigliere indipendente in quota francese: «Non abbiamo mai discusso di uno split - ha detto -. Non è all'ordine del giorno. Il riassetto non è in discussione».

Quanto a Geronzi, secondo le indiscrezioni su quanto dichiarato dall'ad Mediobanca agli inquirenti circa i rapporti tra Piazzetta Cuccia e la famiglia Ligresti, era emerso come Nagel abbia segnalato che dall'addio alla banca di Vincenzo Maranghi nel 2003 la famiglia Ligresti ritenne che la gestione del rapporto con la banca potesse essere condotta trattando «solo con i soci di peso, Profumo, Geronzi e Bolloré». «E' fin troppo evidente - è stata la reazione del banchiere romano - che le dichiarazioni di Nagel, riguardanti la mia persona, tendono, più che a descrivere la realtà dei fatti, a trovare una giustificazione al suo operato. Insomma, una scoperta ricerca di diversità».

### Rcs il gruppo del Corriere vola



## Rally senza fine: +361% Ceduta Flammarion

Rcs ancora fiammante in Borsa. Nel giorno dell'atteso closing per la vendita di Flammarion ai francesi di Gallimard le azioni del gruppo del Corriere della Sera hanno messo a segno un altro balzo da capogiro: +35,7%, portando il titolo a quota 2,57 euro. Tirando le somme, in sole otto sedute (il 24 agosto valeva 55 centesimi), Rcs, ha più che quintuplicato il proprio valore di Borsa, guadagnando il 361%. Una volata incredibile che ha già messo in allerta la Consob e spinto la società editoriale a spiegare non essere al corrente delle ragioni di questo andamento. Ieri comunque gli scambi sono stati più contenuti - complici anche gli stop al rialzo - con uno 0,58% del capitale passato di mano, rispetto al 13% circa di flottante sul mercato. Secondo quanto circolato in ambienti vicini alla Consob in questi giorni, a comprare sarebbero soprattutto day-trader attraverso piattaforme come Fineco e IwBank, mentre sembrerebbero poco credibili le voci di chi indica azionisti di peso del gruppo come Giuseppe Rotelli o Diego Della Valle attivi sul titolo. Intanto, ieri, Rcs ha perfezionato la cessione di Flammarion a Gallimard. Un'operazione che è stata salutata con soddisfazione dal presidente Angelo Provasoli: «Dispiace rinunciare a una storia di successo» ma si tratta di una dismissione «coerente con una strategia di focalizzazione, non si può essere su tutti i mercati». Il via libera è arrivato grazie alle consultazioni coi sindacati interni e al via libera dell'Antitrust. L'operazione vale 239 milioni, la plusvalenza attesa è di 88 milioni.

### INDUSTRIA

## Il «rotolone Regina» in Usa: acquisita la Cellynne

### PORCARI (Lucca)

Il «rotolone Regina» parte alla conquista degli States. Il gruppo cartario Sofidel, che ha tra i suoi marchi proprio quello del famoso rotolone, acquista il pacchetto azionario della Cellynne Holdings Inc., azienda statunitense attiva nel settore del tissue paper, la carta assorbente per uso igienico e domestico. In questo modo il gruppo toscano, con un giro d'affari di 1,45 milioni di euro nel 2011 in un distretto cartario che fattura ogni anno circa 2,5 mln e occupa oltre diecimila addetti, porta la sua capacità produttiva complessiva a oltre 1,000,000 di tonnellate annue ed entra nel mercato Usa.

«Un mercato ricco di opportunità», osserva Luigi Lazzareschi, amministratore delegato di Sofidel: un gruppo, il secondo in Europa nel tissue, che conta 25 siti produttivi e 27 realtà societarie in 12 Paesi europei, con il brand di punta rappresentato dai rotoli Regina di carta casa e carta igienica. «Si tratta di un investimento strategico attraverso il quale intendiamo rafforzare ancora la nostra capacità competitiva», aggiunge Lazzareschi, un nuovo step della politica di internazionalizzazione, crescita e innovazione iniziata dalla fine degli anni '90.

Sofidel avvierà da adesso la fase di integrazione e sviluppo di Cellynne Holdings, che conta più di 300 dipendenti in tre stabilimenti (Florida, Wisconsin Nevada), per una capacità produttiva di 70.000 tonnellate annue. «Crediamo nella competenza e nella professionalità dei suoi uomini, così come nell'efficienza degli impianti acquisiti», afferma Lazzareschi.

Altro punto di forza di Cellynne, secondo Sofidel, è il suo know-how nell'utilizzo sia di fibra riciclata che di cellulosa proveniente da foreste gestite in modo sostenibile.

EXPORT IN PROGRAMMA TRE APPUNTAMENTI CON I DESK. E IL 24 «GIORNATA PAESE GERMANIA»

## India, Brasile, Russia: incontri alla Cciao

Riprendono le iniziative che la Camera di commercio di Parma dedica alla promozione e al potenziamento dell'export delle imprese del territorio.

In settembre e ottobre sono infatti in programma tre giornate di incontri individuali con i consulenti responsabili degli uffici di collegamento attivati sui mercati indiano, brasiliano e russo e una Giornata Paese Germania grazie alla convenzione



Cciao La sede di via Verdi.

stipulata dalla Cciao con Promec - azienda speciale per l'estero della Cciao di Modena.

Il primo appuntamento è fissato per mercoledì 26 settembre, quando sarà possibile incontrare Claudio Maffioletti, del Desk India; il 3 ottobre sarà invece a Parma Valeria Marins del Desk Brasile e infine il 10 ottobre Andrea Guidetti del Desk Russia. Tutti i referenti saranno a disposizione delle aziende per collo-

qui individuali, della durata di 25 minuti ciascuno, dalle 9.30 alle 18. Le richieste di appuntamento verranno accettate in ordine cronologico, fino ad esaurimento del tempo disponibile e per un massimo di 15 imprese a giornata. Diversi servizi sono forniti gratuitamente dai Desk, ma si possono anche richiedere servizi specializzati a pagamento.

La Giornata Paese Germania - Conoscere meglio il nostro più

importante partner commerciale - si svolgerà invece lunedì 24 settembre: in mattinata un seminario offrirà una panoramica sull'economia tedesca, sulle differenze interculturali e fornirà consigli su come ottimizzare l'investimento promozionale necessario per operare al meglio nel paese, nel pomeriggio le aziende avranno la possibilità di incontrare i relatori in colloqui individuali per approfondire tematiche di loro interesse ed ottenere consigli operativi.

La Camera di Commercio ricorda che la partecipazione a tutte le iniziative è gratuita e deve essere formalizzata attraverso l'invio della scheda di iscrizione, entro il 19 settembre.

## NotizieInBreve

### OGGI IL PRESIDIO Sciopero alla Bellocchi Spero e a Italcondotte

«Dopo 16 ore di sciopero motivate da 5 mesi di mancata restituzione e dalla indisponibilità dell'azienda a concordare percorsi di ammortizzatori sociali» - spiega una nota dei sindacati provinciali Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil - «i lavoratori della Bellocchi Spero & C. srl e Italcondotte srl (opere idrauliche, infrastrutturali e edili, 36 addetti) hanno deciso di proseguire lo stato di agitazione con un ulteriore pacchetto di 40 ore di sciopero. Stamane presidio davanti alla sede nel quartiere Spip».



### MONTE DEI PASCHI

#### «Resituro i fondi nei tempi stabiliti»

Banca Monte dei Paschi ha come obiettivo del Piano industriale la restituzione «nei tempi stabiliti dei fondi concessi dallo Stato». Lo ha detto l'ad del Monte, Fabrizio Viola, intervenendo a Sky Tg24. Tra l'altro si tratta di un supporto «a tassi importanti», perché lo Stato non regala, «giustamente, niente». Per questo Mps punta a realizzare, ha proseguito Viola, «un risanamento» che consenta all'istituto di tornare ad «avere nell'azionariato solo azionisti privati». Viola, non è in grado, a oggi, di confermare quelle previsioni che vorrebbero, nel giro di due anni, lo Stato proprietario di circa il 7% dell'istituto di Rocca Salimbeni. E questo perché «non conosciamo in dettaglio - ha detto ancora Viola - quelle che sono le condizioni definitive di questo intervento governativo di supporto patrimoniale».

### PARMALAT Warrant, aggiornato il capitale sociale

Consueto aggiornamento sul capitale sociale di Parmalat: è salito di circa 2 milioni di euro a 1.759.694.098 euro a seguito del procedimento di accreditamento delle azioni e dei warrant ai creditori di Parmalat. Il numero dei warrant esercitati in agosto è stato di 2.174.683; i warrant residui in circolazione sono 40.967.464. Titolo in lieve flessione ieri in Borsa (-0,40% a quota 1,730 euro).

ferrari@cisita.parma.it

### Corso per Rssp: 34ª edizione

E' in programma per il 3 ottobre l'inizio della 34ª edizione del corso per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Il percorso formativo intende fornire i concetti e le nozioni necessarie per svolgere in azienda questo importante ruolo. Gli interessati dovranno compilare la scheda d'iscrizione e inviarla via fax, al n.0521/226501 entro il 21 settembre. Informazioni e approfondimenti: Chiara Ferri, ferri@cisita.parma.it

Per informazioni: Alberto Sacchini, sacchini@cisita.parma.it

### Il 19 il seminario «Etica del manager»

Il 19 settembre Cisita propone il seminario «Etica del manager»: un approfondimento sul tema della responsabilità sociale d'impresa e del codice etico aziendale. Relatore sarà Vincenzo Linarello portatore di una testimonianza diretta in qualità di Presidente del Consorzio GOEL, istituzione che si propone come sistema per produrre cambiamento nel proprio territorio (la Calabria). Info: Chiara Ferrari,

pagina del nostro sito dedicata al Catalogo. Per informazioni: Maria Guerra, guerra@cisita.parma.it.

### Fondimpresa: avvisi per 2 finanziamenti

L'Avviso 2/2012 riconosce un contributo aggiuntivo fino a 8.000 euro alle pm che hanno aderito o che aderiranno al Fondo entro il 28 febbraio 2013 (non già beneficiarie di altri contributi al conto formazione). L'Avviso 3/2012 invece destina 16,5 milioni di euro alla formazione per aggiornare e riqualificare dipendenti in cassa integrazione o in regime di ammortizzatori sociali.

### Cisita Parma Informa



### Management dell'Innovazione

Aperte le iscrizioni al corso di Alta formazione in management dell'innovazione rivolto a laureati disoccupati, inoccupati e occupati in discipline tecnico scientifiche. Il corso vede il coinvolgimento di partner di alcune aziende del territorio locale. Gli interessati in possesso dei requisiti dovranno compilare la domanda di ammissione secondo le modalità fissate nell'avviso per la concessione di voucher (www.altafornazioneinrete.it) entro le ore 18.00 del 21 settembre 2012. Per approfondimenti consulta la

Sviluppo risorse Azienda

Cisita Parma srl  
via Girolamo Cantelli 5  
43121 Parma  
telefono: 0521 226500  
fax: 0521 226501  
www.cisita.parma.it  
cisita@cisita.parma.it